

LISTA CIVICA



Programma Amministrativo per gli anni 2014- 2019

Il presente programma amministrativo è frutto di una riflessione meditata e condivisa sugli esiti di ricerche condotte, col metodo del benchlearning, sull'operato di un campione di amministrazioni locali virtuose, censite sul territorio nazionale.

Il presente programma testimonia il lavoro di un gruppo di cittadini impegnato da mesi in una riflessione seria e responsabile sulla definizione di un progetto politico e amministrativo capace di farsi carico dei bisogni della comunità turese. Costitutosi in Comitato promotore, detto gruppo ha individuato "CON@TURI" come nome della lista civica da proporre all'elettorato per le amministrative del prossimo 25 maggio.

CON@TURI dà voce a un progetto politico fondato sulla CONdivisione e sulla CONcertazione tra le parti sociali per costruire processi di COesione nell'ambito della COMunità.

CON@TURI è un'idea politica che prende forma a partire dai bisogni di un paese che necessita in primo luogo di ritrovarsi, sia nei valori della tradizione locale sia nei sentimenti nazionale ed europeo, necessari a ciascun cittadino di oggi per imparare ad abitare il mondo globale.

CON@TURI propone un percorso CONdiviso in cui la POLITICA agisce a sostegno e supporto della cittadinanza partecipata, recuperando la propria originaria missione pedagogica di bussola dell'identità collettiva e avvalendosi degli strumenti innovativi disponibili nella moderna società dell'informazione e della comunicazione.

CON@TURI CONnette passato e futuro, tradizione e innovazione, vocazione locale e globale, alimentando CONvergenze, ideali e operative, in un punto di equilibrio che si fa luogo di incontro fra tutti coloro che CONTinuano a scegliere TURI per testimoniare il valore di civiltà.

CON@TURI disegna l'identità locale con i colori nazionali sullo sfondo blu del cielo d'Europa, scegliendo di acCOMPagnare ciascuno attraverso il proprio percorso di vita e nei diversi ambiti di esso.

CON@TURI è Identità, è Appartenenza, è Partecipazione, è Creatività, è Solidità, è CON@TE.

CON@TURI vuole utilizzare i cinque anni futuri per fare della comunità turese una società "intelligente, sostenibile, inclusiva", capace di utilizzare le proprie fragilità per costruire cittadinanza attiva, capace di fare della partecipazione uno strumento di autogoverno responsabile, consapevole della propria identità e quindi con una chiara prospettiva dei percorsi futuri da offrire ai piccoli e ai giovani come opportunità di crescita e sviluppo, pur sempre nel segno della continuità valoriale che la sola alleanza intergenerazionale può garantire.

La Lista Civica "CON TURI" nasce dall'incontro di donne e uomini che rappresentano le categorie di lavoratori dipendenti, della libera professione, agricoltura, commercio, artigianato, servizi e l'associazionismo e sostenuta dalle forze politiche Ncd, Udc e Moderati presenti sul territorio che hanno condiviso il Programma Amministrativo per governare il **Comune di Turi** ed hanno individuato il **Dott. Rocco Birardi** quale candidato Sindaco per il Mandato Amministrativo 2014/2019.

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il documento contenente il Programma Amministrativo per il Mandato 2014/2019 che è sottoposto all'attenzione del corpo elettorale di Turi si riferisce alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del Mandato ai sensi dello Statuto Comunale, del T.U. degli Enti Locali e di altre norme vigenti.

La legislazione vigente prevede alcune funzioni fondamentali che i Comuni devono garantire alla collettività amministrata. La stessa legislazione prevede la determinazione dei fabbisogni economici per assicurare alle autonomie locali le risorse pubbliche per l'integrale funzionamento. E' noto che le strutture statali a ciò deputate si stanno occupando della definizione dei costi standard ai quali tutte le Amministrazioni Pubbliche dovranno adeguarsi. I più recenti provvedimenti legislativi hanno fissato, al momento, le funzioni fondamentali dei comuni individuandone dieci categorie:

- 1) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- 2) Organizzazione dei servizi pubblici d'interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- 3) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- 4) Pianificazione urbanistica e edilizia di ambito comunale e la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;
- 5) Attività, in ambito comunale, di pianificazione protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- 6) Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio, e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- 7) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- 8) Edilizia scolastica (per la parte non attribuita alla competenza delle provincie), organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- 9) Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- 10) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici e in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

In questo quadro, il Legislatore dovrebbe approvare in maniera definitiva la Carta delle Autonomie Locali e dal 2015 sarà vigente la nuova normativa riguardo l'armonizzazione contabile.

Il Comune di Turi deve fronteggiare non poche difficoltà legate a un momento congiunturale nazionale e internazionale, che avrà notevoli ripercussioni su tutti gli enti locali. Siamo consapevoli che il nostro dovrà essere un impegno straordinario, in considerazione della sempre minore disponibilità di risorse. Gli obiettivi e gli interventi che la futura Amministrazione Comunale intenderà perseguire e adottare, infatti, dovranno fare i conti con le difficoltà del momento storico e, in particolare, con la grave crisi economica che investe la nostra nazione. Ciò nonostante, è necessario uno sforzo straordinario e tanto senso di responsabilità con il dovere di perseguire gli obiettivi prefissati, nella consapevolezza che le risorse a disposizione sono davvero scarse e che la priorità della salvaguardia degli equilibri finanziari deve comunque rappresentare un limite ineludibile. Le leggi vigenti richiedono la concreta realizzazione del principio di sussidiarietà, sia nelle relazioni tra i diversi livelli istituzionali che nel rapporto fra Ente locale e società civile.

Il quinquennio 2014/2019 deve rappresentare per il Comune di Turi un'occasione importante per incrementare le dotazioni dei nostri servizi per i cittadini e rendere la nostra comunità più decorosa, più vivibile, più pulita, più sicura e, comunque, pronta a confrontarsi con le sfide che la modernità pone alle comunità del futuro.

Il programma amministrativo che noi proponiamo al corpo elettorale diventa il nostro progetto di governo cittadino e si pone come uno strumento teso a dare risposte certe alle esigenze e alle attese legittime della collettività amministrata, da attuarsi tramite scelte precise, per far fronte a una determinata serie di problemi alla cui soluzione saranno convogliati progetti e risorse in un arco temporale pari alla durata del mandato elettorale.

All'interno di questo documento sono comprese missioni e azioni che riteniamo fondamentali per governare la nostra comunità.

Lo scopo è di offrire un quadro logico di riferimento per i vari settori-uffici in cui è articolata l'apparato burocratico dell'Amministrazione Comunale che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione e aree d'intervento e obiettivi strategici, gli indirizzi alla cui attuazione saranno preposti, il futuro Sindaco e, con delega, gli Assessori e i consiglieri comunali, nella certezza che tutti vorranno interpretare al meglio e/o suggerire altre proposte programmatiche e che saranno chiamati a esprimersi in via preventiva al pari del segretario generale e dei responsabili di settore, per un'analisi di fattibilità e compatibilità dei costi con le risorse disponibili e/o da reperire.

Le priorità che vedranno tutto l'ente impegnato nei prossimi anni sono principalmente:

1. Equilibrio delle politiche di bilancio;
2. Controllo, Razionalizzazione e Riduzione della spesa con invarianza dei servizi ai cittadini;
3. Semplificazione e trasparenza amministrativa;
4. Completamento dei programmi e dei progetti già avviati e potenziamento dei servizi erogati;

Il Programma Amministrativo 2014/2019 rispetta un'attenta analisi e valutazione dell'attuale realtà locale e delle potenzialità di crescita e sviluppo della comunità locale che deve diventare sempre più integrata e dinamica nella situazione territoriale pugliese.

Sul piano strettamente finanziario appaiono certe due cose: la riduzione dei trasferimenti dello Stato e l'esaurirsi delle misure di finanza straordinaria per realizzare l'equilibrio dei bilanci degli enti locali, che si trovano a dover sopportare da soli la crescita del costo dei servizi e l'onere di un trasferimento rilevante delle funzioni dallo Stato e, molto probabilmente, anche delle Provincie e delle Regioni soltanto parzialmente supportate da risorse. Infatti, i Comuni hanno visto ridursi drasticamente i trasferimenti dello Stato e la loro autonomia finanziaria e tributaria. Gli Enti Locali sono ora posti di fronte a scelte assai difficili che hanno determinato un aumento di prelievo fiscale su cittadini e aziende. Essendo una materia molto delicata, va trattata con senso di responsabilità, soprattutto in un momento storico come questo che stiamo vivendo, dove le capacità economiche dei cittadini sono state erose significativamente dalla crisi.

PROGRAMMA E MISSIONI

Su un Programma chiaro, concreto e realizzabile si dovranno sviluppare azioni di Buona Amministrazione del Comune di Turi. Al centro del Programma per la Buona Amministrazione del Comune di Turi intendiamo mettere lo sviluppo della nostra Comunità nel rispetto della legalità, garantendo la massima efficienza amministrativa con onestà e concretezza. Gli Amministratori della Lista Civica "CON TURI" che saranno eletti garantiscono un patto di sincera lealtà tra donne e uomini onesti, concreti, affidabili, responsabili e competenti per attuare il Programma Amministrativo e sostenere per l'intero mandato il Sindaco e la Giunta e s'impegnano ad adottare un Codice Etico nell'agire politico e nell'azione amministrativa e di governo.

Per proiettare Turi verso uno sviluppo economico e sociale adeguato, l'agire amministrativo durante il Mandato 2014/2019 sarà improntato sulle seguenti MISSIONI:

- **ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA**
- **TRASPARENZA, COMUNICAZIONE, PARTECIPAZIONE, VALUTAZIONE**
- **GESTIONE ECONOMICA E INNOVAZIONE SOCIALE**
- **LA CITTA' E IL TERRITORIO DI CIASCUNO**
- **IL WELFARE ATTIVO**
- **PRODUZIONE, OCCUPAZIONE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO**
- **IL PATRIMONIO CULTURALE FRA TUTELA E VALORIZZAZIONE**

Rispetto alle future scelte su BARI Città Metropolitana, l'Amministrazione Comunale avvierà un serio e sereno confronto con tutta la cittadinanza, le associazioni di categoria, culturali, sindacali, sociali e i partiti per arrivare a una scelta con la massima condivisione.

MISSIONE 1: ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Situazione attuale:

La macchina amministrativa comunale è percepita dai cittadini come obsoleta, distante, non rispondente alle esigenze reali, poco funzionale rispetto alle modalità e ai tempi di accesso ai servizi, poco equa. I cittadini percepiscono l'amministrazione come la controparte non come l'alleato principale per il miglioramento della qualità della propria vita e per la soluzione dei propri problemi.

Obiettivo:

Avvicinare l'amministrazione al cittadino migliorando l'organizzazione dei servizi di front-office, nel rispetto dei tempi di vita e di lavoro, ristrutturando i processi di back office secondo criteri di funzionalità.

Azioni

- Piano programmatico territoriale per la conciliazione dei tempi vita-lavoro

- Riorganizzazione degli uffici comunali
- Potenziamento dei servizi di front office e dell'URP
- Ristrutturazione dei tempi e degli orari di erogazione dei servizi di front office
- Istituzione di un servizio stabile di rilevazione della soddisfazione dell'utente
- Attivazione di intese con altri enti erogatori di servizi ai cittadini (Ufficio postale, banche, sanità, scuole, utilities e aziende fornitrici di servizi di acqua, corrente elettrica, gas, telefono, attività produttive ed esercizi commerciali, ecc.) ai fini di migliorare la possibilità di accesso ai servizi da parte di ciascun cittadino e la qualità degli stessi, con ricadute positive sulla qualità della vita di tutti.
- Implementare l'infrastruttura e la cultura dell'e-government, innovando metodi e strumenti della comunicazione interna, anche attraverso opportune azioni di formazione in servizio del personale
- Aggiornamento statuto e dei regolamenti del comune di Turi ai sensi dei più recenti dispositivi normativi
- Riorganizzazione e rimodulazione delle commissioni consiliari permanenti, con istituzione di commissioni miste di studio formata da consiglieri ed esperti per i vari settori di riferimento

Risultati attesi

- Riorganizzazione degli orari di apertura al pubblico di tutti gli uffici comunali
- Riorganizzazione dei tempi di erogazione di almeno il 50%/1 anno degli altri servizi nel territorio comunale

Tempi di attuazione

3 anni

Risorse

Operazione a costo zero.

Valutazione

- Rilevazione costante dei livelli di soddisfazione con strumenti di customer satisfaction
- Pubblicazione e comunicazione sociale periodica degli esiti della valutazione attraverso strumenti tradizionali (incontri pubblici) e innovativi (forum on-line, faq, ecc.) di audit pubblico.

MISSIONE 2: TRASPARENZA, COMUNICAZIONE, PARTECIPAZIONE, VALUTAZIONE

Descrizione situazione attuale:

Attualmente il cittadino ha una conoscenza limitata dei processi decisionali e dei criteri che ad essi presiedono. Appare diffuso il bisogno di comprendere per poter partecipare consapevolmente, per dotarsi degli strumenti di rappresentazione dei propri bisogni e della propria volontà. L'ente locale, in quanto istituzione vicina territorialmente ai cittadini, ha l'obbligo di garantire la trasparenza dei processi decisionali grazie ad azioni sistemiche e integrate di comunicazione istituzionale esterna, anche partecipata.

Obiettivo

Migliorare la comunicazione esterna per consentire al cittadino di prendere parte attiva ai processi decisionali, orientandoli e valutandoli

Azioni

- Revisione del regolamento di accesso agli atti amministrativi
- Codice etico per l'impegno politico e amministrativo
- Anagrafe patrimoniale degli eletti
- Carta dei servizi del Comune di Turi
- Restyling del sito istituzionale secondo una sintassi compositiva coerente con le più recenti norme sull'accessibilità e sulla usabilità, con l'adozione degli strumenti della comunicazione partecipata di generazione 2.0 e 3.0 (anche a mezzo di un concorso di idee fra i cittadini)
- Monitoraggio del contenzioso al fine di riorientamento le decisioni politiche e amministrative in termini di prevenzione
- Realizzazione e concreta adozione del BILANCIO SOCIALE
- Strutturazione di un sistema informativo integrato che, utilizzando le opportunità offerte dalle recenti norme sui public open data, consenta a ciascun cittadino di poter attingere informazioni sulla propria comunità (attingendo gratuitamente i dati in forma aggregata e anonima) in relazione a ciascun settore di specifico interesse, ovvero di poter attingere al proprio "fascicolo personale integrato" per conoscere il profilo del proprio rapporto con la P.A. locale

Risultati attesi

Aumento di almeno il 30% del tasso di partecipazione attiva dei cittadini

Tempi di attuazione

3/5 anni

Risorse

Al max € 30.000 (costi per il riallestimento del sito istituzionale, completo di piattaforma interattiva, web master). Si intende reperire questi fondi grazie anche all'accesso a misure di finanziamento nazionali e UE espressamente destinate a questi obiettivi.

Valutazione

- Sezione interattiva del nuovo sito istituzionale
- Audit pubblico periodico con strumenti formali e informali (dalla conferenza pubblica alla raccolta delle opinioni dei cittadini attraverso rubriche nelle testate locali, raccolta di form cartacei e on line, ecc.)

MISSIONE 3: GESTIONE ECONOMICA E INNOVAZIONE SOCIALE

Descrizione situazione attuale:

Il bilancio attuale presenta un deficit strutturale dovuto a numerose e complesse criticità, passate e recenti, (ad es. mancati introiti connessi a oneri di costruzione/urbanizzazione, mancati pagamenti di somme per adeguamenti Istat ad aziende di servizi, gestione finanziaria rischiosa dovuta a derivati/swap collegati all'emissione dei BOC, contenzioso, ecc.).

Obiettivo

Attuare una ricognizione trasparente dello stato attuale delle risorse e utilizzare gli strumenti gestionali a fini di innovazione sociale.

Azioni

- Riduzione indennità per gli Amministratori
- Monitoraggio dei gettoni di presenza per la partecipazione alle commissioni consiliari
- Conseguimento di altri risparmi procedendo con l'ottimizzazione dei costi del Nucleo di Valutazione e dei compensi variabili del personale
- Spending-review strutturale senza tagli lineari attraverso la re ingegnerizzazione dei processi produttivi dei servizi (es. revisione dei costi cosiddetti "di conoscenza", che generano inefficienza, inefficacia e iniquità)
- Transitò dalla analisi della spesa alla analisi dei costi attraverso il processo di riorganizzazione della macchina amministrativa e degli strumenti dei quali essa si avvale per il proprio funzionamento
- Riequilibrio della spesa corrente del bilancio eliminando il ricorso all'utilizzo delle somme introitate per oneri di urbanizzazione e riduzione delle spese per servizi non essenziali, rivedendo in diminuzione i contratti di servizio con percentuali variabili tra il 10% e il 20% che si riferiscono alle manutenzioni e ai consumi riducendo i costi a carico del Comune;
- Adozione della cartella unica del contribuente
- Definizione e realizzazione di un sistema di incentivi per le attività produttive e commerciali che si rendono disponibili ad erogare servizi di qualità sociale (es: consegna gratuita della spesa a casa agli anziani /ai malati che ne fanno richiesta; supporto per l'accesso ai servizi postali/bancari; ecc.)
- Approvazione Protocollo d'Intesa con Agenzia delle Entrate anche al fine di garantirsi il 100% dei maggiori introiti spettanti in questi casi
- Umanizzazione del rapporto fra cittadino e fiscalità locale attraverso la connotazione in senso supportivo dei servizi di riscossione
- Attivazione di un servizio front-office di consulenza tributaria ai cittadini con specifica attenzione ai diversi profili contributivi
- Attivazione di un servizio/sportello di mediazione per i cittadini e imprese
- Implementazione di un sistema informativo integrato interattivo che consenta il dialogo fra il cittadino e l'amministrazione anche sul fronte contributivo (con relativa infrastrutturazione tecnologica dei dipendenti e connessa formazione specifica)
- Dotazione del territorio comunale di alcune zone con accesso gratuito dei cittadini alla rete internet tramite sistema wi-fi;
- Ricognizione del patrimonio immobiliare comunale e pianificazione coerente ed equa del suo utilizzo e della sua valorizzazione
- Organizzazione di un Ufficio destinato al fundraising ai fini della individuazione delle opportunità di finanziamento rese disponibili su azioni specifiche dall'UE, della definizione di misure innovative per il reperimento di risorse utili agli investimenti strategici infrastrutturali.
- Organizzazione di un ufficio responsabile della progettazione strategica a valere su misure di finanziamento UE, in reti stabili di collaborazione con i corpi sociali intermedi e le altre istituzioni del territorio.
- Approvazione di un progetto di PF e nuovo Capitolato per potenziare la pubblica illuminazione, anche ai fini della conversione in modalità LED (con riduzione dei consumi e conseguenti risparmi fino al 70%)

Risultati attesi

- Realizzazione di risparmio di risorse finanziarie, a parità di servizi erogati, nella misura del 20%

- Liberazione di risorse finanziarie per erogare ulteriori servizi nella misura del 20%
- Realizzazione di risparmio dei costi organizzativi (stimato in ore/uomo) nella misura del 10%
- Aumento della capacità di intercettare risorse UE per azioni specifiche nella misura del 30%
- Aumento di risorse finanziarie UE destinate a misure specifiche nella misura del 20%

Tempi di attuazione

3-5 anni

Risorse

I medesimi costi destinati nella missione 2 alla riorganizzazione dei servizi e della infrastruttura tecnologica per la comunicazione istituzionale.

Valutazione

Audit pubblico periodico con strumenti formali e informali (dalla conferenza pubblica alla raccolta delle opinioni dei cittadini attraverso rubriche nelle testate locali, raccolta di form cartacei e on line, ecc.)

MISSIONE 4: LA CITTA' E IL TERRITORIO DI CIASCUNO

Descrizione situazione attuale:

I minori trasferimenti da parte dello Stato e il mancato pieno utilizzo degli oneri e costi di urbanizzazione (utilizzati per finanziare la spesa corrente) hanno causato ritardi nella manutenzione delle infrastrutture comunali (immobili, strade, piazze, aree verdi, ecc.)

Obiettivo:

Migliorare concretamente la vivibilità e il decoro urbano, nonché salvaguardare il profilo identitario delle aree e dei beni rurali.

Azioni

- Ricognizione dell'attività edilizia degli ultimi 10 anni
- Riorganizzazione dell'Ufficio Tecnico comunale, definizione e adozione di strumenti di trasparenza per garantire i cittadini e le imprese rispetto ai processi attuativi delle politiche edili
- Istituzione della Commissione Paesaggistica locale in unione con i Comuni confinanti (es. Sammichele di Bari)
- Istituzione della Commissione per la Tutela e la Valorizzazione del Centro storico e delle aree e dei beni rurali
- Ripristino della Commissione edilizia a composizione mista (amministratori, tecnici, imprese), con partecipazione a titolo gratuito
- Promozione di concorsi di idee tra Associazioni Temporanee di Professionisti (**ATP**) formate da giovani, per la riqualificazione delle aree pubbliche
- Valorizzazione sociale del patrimonio edile acquisito negli ultimi 10 anni, anche al fine di rilanciare l'indotto produttivo del settore edile
- Audit pubblico sulle NTA del PUG e adeguamento dello stesso per meglio rispondere alle esigenze del territorio con l'approvazione di modifiche nel Consiglio Comunale;
- Promozione di azioni di rigenerazione urbana ed extraurbana con gli strumenti di cui alla l.r. n. 21/2008
- Monitoraggio e sistemazione delle opere pubbliche con individuazione partecipata e sociale di quelle

prioritarie

- Cura del verde pubblico, del decoro urbano e manutenzione delle strade del territorio comunale e degli spazi pubblici
- Istituzione di apposita commissione consiliare consultiva per il controllo dei lavori pubblici
- Controllo e monitoraggio dei lavori pubblici con interventi sanzionatori certi per le ditte e i soggetti inadempienti applicando e migliorando il regolamento vigente
- Adozione del piano comunale del traffico, deviazione del traffico pesante dal centro urbano provvedendo in alcuni casi a ridefinire le aree di parcheggio, con particolare riferimento al centro cittadino, prevedendo zone a traffico limitato nel centro storico in determinate ore e/o periodi dell'anno e in alcune zone in maniera definitiva;
- Eliminazione del traffico pesante dal centro abitato, fonte di inquinamento e pericolo per la collettività, mediante la realizzazione e ultimazione definitiva del tratto di viabilità da via rutigliano a via casamassima e da via vecchia castellana a piazza powell
- Pianificazione di interventi di recupero per l'area cimiteriale, anche a mezzo del project financing
- Revisione dell'ordinamento cimiteriale: è necessario adeguare alla normativa nazionale il limite temporale delle concessioni; abolire i loculi perpetui, che sono di numero eccessivo, e valutare la possibilità di concedere il diritto, anche per i loculi comunali, ai cittadini over 70 di riservare il proprio loculo, soprattutto per i soggetti che siano rimasti da soli
- Attuazione della raccolta differenziata "porta a porta" con corrette campagne informative mirate
- Ricognizione del territorio comunale su eventuali siti contenenti amianto con successiva bonifica;
- Si attiverà l'Autorità di Bacino della Regione Puglia per un'analisi del rischio idro geomorfologico dei Bacini idrici e delle Lame esistenti sul territorio;
- Miglioramento del monitoraggio del territorio urbano ed extraurbano con particolare attenzione alla repressione del fenomeno delle discariche abusive
- Ricognizione del territorio comunale su eventuali siti contenenti amianto e successiva bonifica
- Sensibilizzazione dei tecnici e della cittadinanza al PUTT/P e al PPTR/P
- Allestimento degli spazi esterni del Campo sportivo, del Palazzetto dello Sport e dell'area di Via Casamassima (da adibire ad area mercatale e a parco giochi in occasione delle feste locali) con adeguati arredi urbani e con opportune aree dedicate al parcheggio
- Promozione dell'adozione di spazi pubblici verdi da parte di privati cittadini, imprese o di associazioni
- Valutazione dell'ipotesi di realizzazione, unitamente alle Ferrovie Sud Est e all'Ente Regione, di sovrappasso pedonale, già progettato, sulla ferrovia, nonché di sottovie e sopra vie (già previsti nel PUG)
- Si doterà la villa comunale di un'illuminazione più adeguata;
- Si valuterà la possibilità dell'istituzione dell'Isola ecologica di rifiuti agricoli speciali mediante applicazioni protocolli con le Istituzioni sovra comunali al fine di semplificazione e facilitazione delle autorizzazioni di competenza;

Protezione civile

- Adozione di un regolamento comunale a tutela degli operatori di protezione civile concernente "competenze viabilistiche e guida mezzi di soccorso in servizi di volontariato".

Polizia Locale

- Aggiornamento del regolamento di Polizia Locale ai sensi della l.r.14 dicembre 2011, n. 37
- Protocollo di Intesa tra Istituti di vigilanza presenti sul territorio, Polizia Locale e Forze dell'Ordine per

favorire un approccio sistematico e integrato a tutela del territorio

- Ulteriore sistematizzazione delle procedure di dialogo con l'amministrazione per l'attuazione facilitata dei dispositivi normativi vigenti in materia di vigilanza sulle attività di pubblico spettacolo (es. regolamento CCVLPS)

Risultati attesi:

Miglioramento della percezione del benessere del territorio, urbano ed extraurbano, da parte della comunità

Tempi di attuazione

3-5 anni

Risorse

Risorse proprie del bilancio comunale (min. € 100.000/anno)

Finanziamenti regionali, statali ed europei

Valutazione

Audit pubblico periodico con strumenti formali e informali (dalla conferenza pubblica alla raccolta delle opinioni dei cittadini attraverso rubriche nelle testate locali, raccolta di form cartacei e on line, ecc.)

MISSIONE 5: IL WELFARE ATTIVO

Descrizione situazione attuale:

L'area del welfare, del quale le politiche per l'istruzione sono parte, appare al momento per nulla qualificata rispetto ai reali bisogni della comunità. Finora le risorse sono state utilizzate senza rispondere a un percorso progettuale strategico predefinito e secondo filoni di attività del tutto scollegati gli uni dagli altri.

Obiettivo

Qualificazione dei bisogni della comunità e definizione sociale di un piano strategico di intervento nell'ambito del quale i vari filoni di azione rispondano a una idea di crescita sociale "intelligente, sostenibile e inclusiva", come dichiarato negli obiettivi di Europa 2020.

Azioni

Welfare:

- Istituzione di un albo sociale delle imprese turesi al fine di promuovere, unitamente ai consumi, la coesione sociale
- Definizione e realizzazione di un sistema di incentivi per le attività produttive e commerciali che si rendono disponibili ad erogare servizi di qualità sociale (es: consegna gratuita della spesa a casa agli anziani /ai malati che ne fanno richiesta; supporto per l'accesso ai servizi postali/bancari; ecc.)
- Piano Territoriale dei Tempi e degli Spazi
- Promozione della Carta europea per l'uguaglianza di donne e uomini nella vita locale e regionale
- Promozione di Progettualità specifiche legate ai Patti Sociali di Genere
- Istituzione del servizio di Tagesmutter (tata familiare)
- Istituzione del servizio badante di condominio /di quartiere
- Istituzione di un albo delle badanti

- Promozione di forme associative / cooperative fra badanti
- Promozione di forme associative / cooperative fra erogatori servizi di COLF
- Ridefinizione del servizio Assistenza Domiciliare Integrata grazie a una più efficace interlocuzione in sede di Piani Sociali di Zona.
- Promozione di forme associative / cooperative fra erogatori di servizi prima infanzia
- Promozione dell'arricchimento dell'offerta di specialisti disponibili c/o i poliambulatori
- Intesa tra l'Asl/Ba e l'Amministrazione Comunale per insediamento di un Centro di primo intervento con dodici ore di assistenza medico-chirurgica, grazie alla disponibilità di una rete di medici e infermieri volontari o in quiescenza
- Centro Diurno per Anziani (CDI) nell'ambito dei Piani Sociali di Zona (con assistenza e servizi socio sanitari alle persone non autosufficienti di età superiore ai sessanta anni, favorendo la permanenza dell'anziano nell'ambiente familiare e sociale, evitandogli o ritardandogli il ricovero).
- Ricognizione puntuale delle famiglie in particolare stato di necessità e programmazione di azioni di supporto (alloggi, sostentamento, ecc.)
- Attivazione dell'asilo nido
- Istituzione di un centro antiviolenza, di sostegno e di ascolto alle coppie, anche potenziando la sinergia con reti interistituzionali già attive e con le attività dei consultori familiari

Istruzione:

- Riorganizzazione del servizio di trasporto pubblico
- Monitoraggio di qualità, rilevazione della soddisfazione del servizio mensa esistente e miglioramento dello stesso in esito ai risultati emersi
- Edilizia: ricognizione delle strutture esistenti, valutazione di miglioramento e adeguamento anche in ordine ai consumi energetici, individuazione di misure di finanziamento (nazionali e UE) per ampliamenti/miglioramenti/adequamenti
- Definizione di un Piano dell'offerta formativa territoriale
- Promozione del curriculum verticale territoriale
- Percorso condiviso e concertato per l'autovalutazione del servizio locale di istruzione
- Piano di azione territoriale per l'orientamento lifelong learning e la promozione del progetto di vita di ciascuno degli studenti del territorio, dalla scuola dell'infanzia all'inserimento lavorativo (es. sportello Informa giovani, ecc.)
- Accordo interistituzionale territoriale per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per le loro famiglie
- Ricognizione degli alunni stranieri nelle scuole e definizione di un piano comunale per una efficace presa in carico didattico-educativa
- Revisione del regolamento per l'assistenza specialistica agli alunni con disabilità
- Assistenza domiciliare educativa per gli alunni con bisogni educativi speciali
- Promozione della costituzione dell'Associazione degli insegnanti turesi in pensione
- Ricognizione delle infrastrutture tecnologiche e dei supporti didattici nelle scuole del territorio
- Supporto delle associazioni di anziani alla vigilanza scolastica sia quotidianamente che in occasione di eventi / manifestazioni pubbliche
- Valorizzazione delle attività del Consiglio comunale dei ragazzi
- Rivitalizzazione del progetto Pedit bus

- Istituzione di una rete locale, anche a mezzo della integrazione dei rispettivi cataloghi/inventari, fra la biblioteca comunale, l'archivio storico comunale e le biblioteche e gli archivi scolastici
- Intesa fra le scuole del territorio ed Ente locale la per gestione della Biblioteca e dell'Archivio comunale
- Adesione al progetto "Philosophy for Children" (Università di Padova e reti di enti locali su territorio nazionale)
- Definizione del raccordo fra politiche locali per l'istruzione e politiche locali del welfare al fine di individuare una linea di pianificazione e programmazione unitaria e strategica di intervento in seno all'Ambito Territoriale Sociale per i Piani Sociali di Zona.
- Adesione alle reti interistituzionali già attive sul territorio regionale per la prevenzione e la gestione dei fenomeni di violenza, ai minori e alle donne (es. rete GIADA, ecc.).
- Promozione delle politiche di prevenzione del bullismo e di ogni altra forma di prevaricazione, ivi comprese quelle cibernetiche (cyberbullismo, uso improprio della rete da parte dei minori, ecc.)

Sport:

- Promozione della mobilità ciclistica
- Promozione della iniziativa delle associazioni /società sportive attive nel territorio
- Istituzione della Consulta per lo Sport
- Promozione e potenziamento del Premio "Oronzo Pugliese"
- Promozione di iniziative in rete con altri soggetti, pubblici e privati, del territorio regionale e nazionale, per la diffusione della cultura del benessere e per la promozione di corretti stili di vita.

Risultati attesi

Completa ridefinizione del profilo del welfare locale, come sistema in cui ciascun soggetto pubblico e ciascun soggetto privato sono non solo portatori di bisogni specificamente individuati ma protagonisti della progettazione e della erogazione di servizi efficaci, costantemente monitorati dalla stessa rete sociale che li attiva.

Tempi di attuazione

3-5 anni

Risorse

Risorse del bilancio comunale (min. € 20.000,00/anno), Fondi UE, Fondo socio-sanitario nazionale/regionale (Piani sociali di zona), Fondi regionali per il diritto all'istruzione, Reti territoriali interistituzionali già attive con riferimento a specifici filoni di azione

Valutazione

- Rilevazione costante dei livelli di soddisfazione con strumenti di customer satisfaction
- Pubblicazione e comunicazione sociale periodica degli esiti della valutazione attraverso strumenti tradizionali (incontri pubblici) e innovativi (forum on-line, faq, ecc.) di audit pubblico.

MISSIONE 6: PRODUZIONE, OCCUPAZIONE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Descrizione situazione attuale:

L'attuale congiuntura socio-economica negativa si riflette nella situazione di stallo in cui versano le attività produttive del territorio

Obiettivo:

Costruzione di un sistema produttivo integrato, mediante l'uso di moduli amministrativi pattizi (intese interistituzionali, accordi di rete, ecc.) e attraverso azioni sistematiche di promozione.

Azioni

- Istituzione di un albo sociale delle imprese turesi al fine di promuovere, unitamente ai consumi, la coesione sociale
- Piena e concreta attuazione del P.I.P. mediante il coinvolgimento degli artigiani e imprenditori turesi
- Potenziamento del SUAP (sportello unico attività produttiva) e Agricoltura, attivo come strumento di semplificazione e accelerazione amministrativa per strumenti di relazione, quali, conferenza di servizi, Scia, accordo tra amministrazione e privati, al fine di snellire i rapporti tra Pubblica amministrazione e utenti e informazione su normative comunitarie e nazionali
- Azioni sistematiche e integrate di tutela, valorizzazione e promozione delle filiere agricole, artigianali, enogastronomie locali, anche a mezzo dell'adesione e/o riscoperta di progetti nazionali (es. De. Co , Res Tipica, Borghi d'Italia, ecc.).
- Azioni di promozione della filiera corta (es. Ciliegia di Terra di Bari, Farmers market, ecc.)
- Sarà valutata la possibilità e l'attuabilità del ripristino del mercato delle ciliegie con la condivisione delle organizzazioni professionali di categoria e dei produttori agricoli;
- Istituzione dell'isola ecologica per i rifiuti agricoli speciali mediante applicazioni protocolli con le Istituzioni sovra comunali al fine di semplificazione e facilitazione delle autorizzazioni di competenza
- Riorganizzazione del mercato delle ciliegie, condivisa e concertata con le oo.pp. di categoria e con i produttori
- Promozione del turismo rurale
- Tutela e valorizzazione dei pozzi artesiani
- Ricognizione dei siti in cui sono impiantati i ripetitori per la telefonia mobile, varo di un Regolamento comunale per i nuovi impianti dopo aver compiuto una ricognizione dei siti ove nuovi impianti sarebbero possibili installare senza recare danno alla salute civica e conseguente adozione del Piano di Installazione Comunale (PIC)
- Si dovranno prevedere azioni volte al potenziamento e alla sensibilizzazione con azioni mirate verso le aree rurali;
- Si valuterà la possibilità d'intraprendere politiche volte al sostegno a progetti che vedano protagonisti le aziende agricole, i centri di ricerca e le università.
- Si porrà attenzione alle problematiche che riguardano il pieno utilizzo dei pozzi artesiani con la concertazione e collaborazione dell'ARIF, del Consorzio di Bonifica e dei privati;
- La qualità dell'ambiente incide pesantemente, non solo sulla nostra salute, ma anche sulle produzioni agricole. E' stato dimostrato che le onde elettromagnetiche, emesse dai ripetitori di telefonia mobile, hanno un effetto deleterio sugli insetti pronubi (cioè preposti all'impollinazione). Tutto questo si riverbera negativamente sulle nostre produzioni cerasi cole. Per risposta a queste problematiche, l'azione amministrativa con la corretta rivisitazione delle norme vigenti dovrà: attuare una politica tesa all'implementazione di nuove antenne; procedere a una concertazione con i gestori delle compagnie di telefonia mobile, per la delocalizzazione delle antenne (alla scadenza del contratto) dai siti privati, dove sono adesso allocate, ai siti di proprietà comunali che si riterrà opportuno scegliere; eseguire un censimento dei suoli comunali per l'individuazione dei siti, tenendo conto della normativa vigente (D.L. 29/05/2008; Leggi Regionali: n. 5 dello 08/03/2002; n. 14 del 14/09/2006; n. 17 del 14/06/2007; n. 12 dello 03/05/2007).

Risultati attesi:

Potenziamento delle attività del Comune di Turi nelle reti istituzionali (es. Area metropolitana) e interistituzionali (es. GAL, Patto POLIS, ecc.) sovra comunali, con generazione di valore aggiunto per il sistema produttivo locale

Tempi di attuazione:

3-5 anni

Risorse:

Risorse del bilancio comunale (€ 20.000,00/anno), finanziamenti dell'area metropolitana, regionali, nazionali, UE

Valutazione:

- Rilevazione costante dei livelli di soddisfazione con strumenti di customer satisfaction
- Pubblicazione e comunicazione sociale periodica degli esiti della valutazione attraverso strumenti tradizionali (incontri pubblici) e innovativi (forum on-line, faq, ecc.) di audit pubblico.

MISSIONE 7: IL PATRIMONIO CULTURALE FRA TUTELA E VALORIZZAZIONE

Descrizione situazione attuale:

L'area delle politiche culturali è stata gestita al meglio rispetto ai reali bisogni e alle potenzialità della comunità turese. Finora le risorse sono state utilizzate senza rispondere a un percorso progettuale strategico predefinito, adeguato e secondo filoni di attività del tutto scollegati gli uni dagli altri.

Obiettivo

Qualificazione dei bisogni della comunità e definizione sociale di un piano strategico di intervento nell'ambito del quale i vari filoni di azione rispondano a una idea di crescita sociale "intelligente, sostenibile e inclusiva", che veda nella valorizzazione dell'identità culturale il primo ed insostituibile volano per lo sviluppo economico e sociale della comunità.

Azioni

- Promozione della Consulta delle Associazioni
- Promozione delle attività delle Associazioni culturali con riferimento ai vari profili del patrimonio culturale locale (es. accordi di collaborazione e protocolli d'intesa con Centro Studi, etc.etc.)
- Implementazione della sezione apposita nell'ambito del progetto "TURI INFORMA" (portale istituzionale del Comune di Turi)
- Istituzione della Festa della Musica in occasione della nascita/morte di Giovanni Maria Sabino, con un tema di riferimento diverso ogni anno
- Tutela e valorizzazione dell'Archivio storico comunale e, in rete con l'Episcopato, dell'Archivio della Chiesa Matrice, anche con organizzazione di mostre tematiche e di pubblici incontri al fine di diffondere la conoscenza del patrimonio locale
- Tutela e valorizzazione della Biblioteca comunale: gestione della biblioteca comunale, adesione alla rete delle biblioteche della terra di Bari, opac, metaopac delle risorse bibliografiche del territorio (in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con eventuali collezioni private), attività di promozione della lettura, anche in collaborazione con le Istituzioni scolastiche del territorio.
- Valorizzazione, a mezzo di iniziative specificamente dedicate, dei Fondi librari specifici costituenti il patrimonio bibliografico comunale, con particolare riferimento al Fondo Bruno e al Fondo Gramsci

- Istituzione e promozione della Settimana della cultura intorno alla data del 27 aprile, già eletta Giornata della Cultura.
- Consultazione pubblica e conseguenti azioni di fundraising finalizzate alla individuazione di un contenitore culturale civico da poter utilizzare per il cinema e il teatro (es. ex macello)
- Tutela dei beni storici, artistici, paesaggistici, urbani e rurali del territorio, anche grazie alla collaborazione strutturata con le istituzioni scolastiche
- Valorizzazione dei beni storici, artistici, paesaggistici, urbani e rurali del territorio, con definizione di circuiti turistici locali, da promuovere grazie alla collaborazione pubblico-privato, anche attivando iniziative associative ed economiche private ad hoc (es. Grotta di Sant'Oronzo, ex Cimitero di Via Castellana, Chiese, Forno Comunale, Masserie, etc.)
- Tutela e valorizzazione dei beni culturali vincolati esistenti che sono oggetto di specifiche misure di finanziamento regionale, nazionale e comunitario
- Istituzione e gestione di un Centro di documentazione delle Migrazioni e di un Centro di museo didattica permanente sull'identità locale
- Adeguamento del Piano di recupero del Centro storico e redazione del relativo Regolamento attuativo
- Istituzione di un Punto di informazione turistica in collaborazione con le Associazioni di promozione turistica e culturale attive nel territorio
- Promozione dell'adesione ai GAL e ad altre reti territoriali interistituzionali necessarie per l'accesso a misure di finanziamento utili a favorire azioni sistemiche di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale locale, anche attraverso lo sviluppo dell'indotto produttivo connesso.
- Sarà attuato un concreto rilancio del nostro splendido Centro Storico con interventi mirati e una fiscalità locale di vantaggio per i privati e per gli operatori economici che vi abitano o che andranno a ripopolarla adottando entro il mese di giugno 2014 un apposito Regolamento e si adeguerà il vigente Piano di Recupero;
- La futura Amministrazione Comunale proseguirà l'attività di promozione e sviluppo culturale, sociale ed economico avviata in convenzione con i comuni limitrofi dando seguito alle iniziative promosse nell'ambito del Sac e del Pist con i Comuni di Gioia del Colle, Sammichele, Acquaviva delle Fonti e Casamassima;

Risultati attesi

Completa ridefinizione del profilo delle politiche culturali locali, come sistema in cui ciascun soggetto pubblico e ciascun soggetto associativo e privato si riscoprono protagonisti consapevoli e attivi di un'azione di tutela che, nel suo farsi, si traduce in azioni concrete di valorizzazione e promozione, generatrici di reddito per l'intera comunità.

Tempi di attuazione

3-5 anni

Risorse

Risorse del bilancio comunale (€ 30.000,00/anno), finanziamenti regionali, nazionali e UE

Reti territoriali interistituzionali già attive con riferimento a specifici filoni di azione

Valutazione

- Rilevazione costante dei livelli di soddisfazione con strumenti di customer satisfaction

- Pubblicazione e comunicazione sociale periodica degli esiti della valutazione attraverso strumenti tradizionali (incontri pubblici) e innovativi (forum on-line, faq, ecc.) di audit pubblico.

La Lista Civica “Con TURI” e il candidato Sindaco Dott. Rocco Birardi sottopongono al voto delle elettrici e degli elettori turesi il suesposto Programma Amministrativo 2014/2019 con la consapevolezza di averlo sintetizzato al meglio e, sia pure in evoluzione e sviluppo continuo, auspicano che possano trovare la condivisione e il voto della maggioranza del corpo elettorale per governare uniti il nostro paese.

**Il candidato Sindaco della Lista Civica “Con TURI”
Dott. Rocco Birardi**